

INFORMAZIONI GENERALI

Sede del Corso:

Sala Convegni Centro Polivalente Via Tharros – CABRAS (OR)

ECM

Il Corso è stato accreditato presso il Sistema ECM NAZIONALE per la categoria dei Medici Chirurghi per le seguenti discipline: MEDICO CHIRURGO GASTROENTEROLOGIA; DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA; GASTROENTEROLOGIA; MEDICINA INTERNA; REUMATOLOGIA; RADIODIAGNOSTICA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA). Verrà rilevata la presenza in sala sia in entrata sia in uscita e i crediti verranno certificati solo se il tempo di presenza risulterà essere effettivamente quello previsto per l'evento stesso e se sarà superata la prova per la verifica dell'apprendimento. La certificazione attestante l'acquisizione dei crediti ECM verrà inviata via e-mail dopo il completamento delle procedure previste.

OBIETTIVO FORMATIVO: Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali. Il rilascio della certificazione dei crediti formativi è subordinato alla partecipazione dell'intero programma scientifico e alla compilazione del questionario di valutazione. La certificazione attestante l'acquisizione dei crediti formativi verrà inviata esclusivamente dopo il completamento delle procedure previste e non prima dei 90 giorni dalla conclusione dell'evento.

PROVIDER n° 305 evento N° **396402** - Crediti Formativi **5**

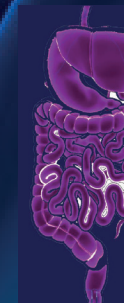
ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE

Gli attestati di partecipazione verranno inviati via email entro 2 giorni (giorni lavorativi) dalla conclusione dell'evento. Pertanto vi chiediamo di lasciare l'indirizzo di posta elettronica alla Segreteria congressuale

Si ringrazia per il contributo non condizionante



**Appropriatezza diagnostica e terapeutica
nella gestione
delle malattie infiammatorie intestinali:
il MMG interroga gli specialisti**



**Sabato
25 Novembre 2023
Cabras**

9:00 Registrazione dei partecipanti

9:30 Presentazione del corso: **Federica Miculan, Efisio Trincas**

I Sessione

Inquadramento: diagnosi ...precoce e diagnosi differenziali delle MICI

09:45 MICI: cosa sono e dimensioni del problema **Giammarco Mocci**

10:30 Terapie tradizionali Appropriatazza diagnostica: quando e come fare la colonscopia di qualità nelle MICI
Manuela Fenu

10:50 Discussione

11:00 Coffe break

II Sessione: Terapia

11:20 Terapie tradizionali, complementari, biologiche e small molecules nelle MICI: come, quando e in quali pazienti **Giammarco Mocci**

11:40 Aderenza alle terapie: il ruolo dell'infermiere dedicato
Francesca Maria Onidi

12:00 Discussione

III Sessione: gestione multidisciplinare

12:10 Vaccinazione anti-Herpes Zoster nel paziente in terapia immunosoppressiva:
il MMG interroga lo specialista **Valentina Marras**

12:30 Discussione

12:40 Metabolismo del ferro e terapia marziale nelle patologie croniche intestinali
Mauro Murgia

13:00 Discussione interattiva: confronto dibattito tra esperti e platea

13:30 Conclusioni **Federica Miculan, Efisio Trincas**

14:00 Test ECM e chiusura dei lavori

L'incidenza delle malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI), le cui due principali forme sono la Malattia di Crohn (MC) e la rettocolite ulcerosa (RCU), sono diventate ormai un problema di salute globale, con quasi 7 milioni di pazienti affetti nel mondo, con una prevalenza maggiore nei paesi Occidentali, e un'incidenza in aumento soprattutto nelle nuove aree industrializzate del pianeta.

Le MICI rappresentano un modello paradigmatico di quelle che sono definite "malattie sociali": patologie di grande impatto sociale ed economico, perché insorgono soprattutto tra i più giovani, e perché, vista il loro potenziale evolutivo, possono progredire verso forme più gravi ed estese, che inesorabilmente si ripercuotono sulla qualità di vita del paziente sotto vari punti di vista (sociale, personale, lavorativo), determinando importanti costi diretti e indiretti per la loro cura. Purtroppo, nonostante gli enormi progressi fatti nella conoscenza di queste patologie e nonostante l'implementazione del nostro armamentario diagnostico, negli anni non si è riusciti ad abbattere il ritardo diagnostico, ossia l'intervallo di tempo che intercorre dalla comparsa dei sintomi alla diagnosi.

A distanza di 25 anni dalla loro introduzione, è oggi evidente come l'uso dei farmaci biologici nelle MICI abbia determinato un significativo miglioramento della prognosi dei pazienti con Malattia di Crohn e rettocolite ulcerosa, permettendo il raggiungimento di traguardi terapeutici più ambiziosi, e migliorando la qualità di vita dei pazienti. Più di recente, l'introduzione di nuove classi di farmaci da un lato, con meccanismi d'azione più selettivi e un migliore profilo di sicurezza, e l'abbattimento dei costi delle terapie legato all'avvento dei farmaci biosimilari dall'altro, hanno ulteriormente implementato il nostro armamentario terapeutico, dando la possibilità di personalizzare le scelte terapeutiche sulla base del fenotipo di malattia e delle esigenze del paziente.

Tuttavia, anche queste terapie non sono efficaci in tutti i pazienti, oltre a essere gravate da alcuni effetti collaterali. Per questo motivo negli ultimi anni sempre maggiore attenzione è stata rivolta a ottimizzare le terapie di prima linea, in primis la mesalazina, oltre a tutta una serie di terapie alternative e complementari, come la modulazione del microbiota intestinale e il trattamento delle forme più severe di anemia sideropenica.

Il corso, avvalendosi del contributo di esperti del settore, si propone di dibattere gli aspetti più salienti e quelli ancora controversi nella gestione diagnostica e terapeutica delle MICI. Dopo ciascuna delle relazioni sarà riservato un largo spazio alla discussione e al confronto tra i relatori e un pubblico di esperti

Elenco Relatori

Manuela Fenu
Valentina Marras
Federica Miculan
Giammarco Mocci
Mauro Murgia
Francesca Maria Onidi
Efisio Trincas